

BCC

Associazione "Amici Cardinale Casaroli"

Amici della Musica e dell'Arte di Santa Cristina e Bissone

Circolo Lirico "G. Poggi" Castel San Giovanni

Assessorato alla Cultura Città di Castel San Giovanni

Associazione Musicale "P.L. da Palestrina"

COMUNE di CASTELSANGIOVANNI ASSESSORATO alla CULTURA

Stagione TEATRALE 2009 MUSICALE 2010

G&G Studio - Castelsangiovanni

TEATRO VERDI CASTELSANGIOVANNI

Stagione

TEATRALE 2009 2010

Stagione

COMUNE di CASTELSANGIOVANNI ASSESSORATO alla CULTURA





Repetita iuvant. Il successo della stagione teatrale 2008/2009 del Teatro Verdi di Castel San Giovanni ci ha determinato a proseguire lungo la strada intrapresa lo scorso anno. I sette spettacoli in cartellone hanno registrato un'affluenza di pubblico senza precedenti ed un gradimento costante da parte degli appassionati di teatro.

Ecco perché riproponiamo un cartellone tutto nostro, studiato per accontentare tutti i "palati teatrali". Le ristrettezze economiche in cui inevitabilmente si muove un piccolo Comune come il nostro non ci hanno impedito - attraverso una scelta oculata, ma anche grazie al contributo decisivo degli sponsor - di proporre sette spettacoli di spessore artistico assoluto.

A partire dal debutto di venerdì 11 dicembre, che vedrà in scena una mattatrice del palcoscenico italiano come **Monica Guerritore**. La sua *performance* si slegherà dai canoni classici del teatro. Si tratta, infatti, di un viaggio letterario nell'animo umano compiuto attraverso i versi di Dante, Pisolini, Elsa Morante, Pavese, Leopardi e Apollinaire, "con l'intenzione - spiega l'attrice stessa - di sradicare parole, testi, versi altissimi dalla loro collocazione conosciuta per restituirli ad un senso originario e potente".

La seconda "portata" del nostro menù sarà dedicata agli appassionati dell'operetta con il testo forse più celebre al mondo di questo genere, reso immortale sul grande schermo da Audrey Hepburn. La storia della fioraia Eliza e del suo pigmaliione, il professor Higgins, sarà portata in scena dal grande **Corrado Abbati** con la sua compagnia.

Il terzo spettacolo in cartellone è una divertente rilettura di "**Pseudolus**" di *Tito Maccio Plauto*, affidata all'ex "gatto di vicolo miracoli", **Franco Oppini** che tratteggia con ironia e malizia la figura dello scaltro servo Pseudolo.

Da un classico greco ad una commedia moderna grazie a **Paola Gassman** ed al suo "**Divorzio con sorpresa**", una storia dei giorni nostri, incentrata sul tema della coppia, anzi della crisi della coppia, in cui l'umorismo si intreccia con i sentimenti e con verità più o meno amare. Lo spettacolo successivo fa ridere e pensare al tempo stesso grazie al testo ironico e profondo di **Stefano Benni** ed all'irresistibile interpretazione di **Angela Finocchiaro**. Tema dominante della performance: ritrovare un senso nel caos e nell'incoerenza del nostro presente. Il penultimo appuntamento della stagione è probabilmente anche quello più prestigioso con **Gian Marco Tognazzi** che mette in scena un breve ma intensissimo romanzo di *Friedrich Durrenmat*: "**Die Panne ovvero la notte più bella della mia vita**". *At last but not least*, la compagnia **Teatro San Giovanni**, orgoglio del teatro castellano, che si cimenta nel classico di *Neil Simon* "**La strana coppia**", proposto in un'originale versione femminile.

Non posso infine non evidenziare che una programmazione così ricca e qualificata non sarebbe stata possibile senza l'appoggio ed il sostegno dei nostri sponsor, Enti e soggetti privati, presenti ed attenti alla cultura del territorio, quali, *in primis*, la *Fondazione di Piacenza e Vigevano*. Grazie a tutti, su il sipario e buon divertimento!

Elena Marzi
Assessore alla Cultura del Comune di Castel San Giovanni

“DALL'INFERNO.....ALL'INFINITO“

Performance evento di e con **Monica Guerritore**

VENERDI'
11 DICEMBRE 2009
TEATRO VERDI ORE 21,00



“Un involucro trasparente e traspirante di emozioni“, è stata recentemente definita **Monica Guerritore** che così sintetizza lo spettacolo che porterà in scena venerdì 11 dicembre 2008 al Teatro Verdi di Castel San Giovanni:

Nella mia intenzione, il desiderio forte di sradicare parole, testi, versi altissimi dalla loro collocazione “conosciuta” per restituire un “senso” originario e potente.

Monica Guerritore

Uno spettacolo intimo e poetico per raccontare un viaggio letterario nell'animo umano, compiuto attraverso i versi di grandi autori immortali che con forza e passione si sono interrogati sulla ricerca del senso dell'esistenza umana. Dall'Inferno di Dante Alighieri all'Infinito di Giacomo Leopardi, passando per Elsa Morante, Cesare Pavese, Pier Paolo Pasolini e Patrizia Valduga, l'attrice regalerà al pubblico con la forza della parola e il fascino della sua presenza un appassionato incontro tra letteratura e teatro. La potente forza creativa dell'Immaginazione delle pagine di Hillmann e Citati accompagnano e forse spiegano (in parte) la discesa nel nero, nell'intima natura umana, che Dante mette in versi nei canti iniziali dell'Inferno (Divina Commedia). Nelle bellissime parole di Wagner la forza della musica (che accompagna tutta la performance) diventa motore emotivo e precede, accompagna e amplifica il tormento delle passioni amorose (Paolo e Francesca), di abbandono (La tentazione della Valduga), di ferocia come nel canto del conte Ugolino. Di abissi naturali che portano in scena anche figure

maternali e paterni, Pasolini, Morante. Tutto rende la ricerca e il racconto interiore e poetico di Maestri lontani tra loro per epoca, un'unica grande anima che racconta le infinite vie della testimonianza del Sé. Le parole di Eco e del grande psicanalista Galimberti accompagnano, noi uomini di oggi, nella comprensione del nostro Inferno interiore e dell'Infinito intuito... Tutto percepito e a noi consegnato da un'unica fonte. L'intuizione artistica. Di uomini e donne che hanno “ cercato se stessi” (C.Pavese). Da Dante, designato ad essere il traduttore più rappresentativo del rapporto dell'uomo con la paura dell'inferno, nella speranza del paradiso attraverso l'affronto delle sue infime paure e la passione d'amore di Francesca, si passa allo struggente dolore dell'abbandono di Patrizia Valduga nelle descrizioni della luttuosa fantasia nelle "Cento Quartine", metamorfosi incostante dello stato d'animo, come della malinconia di amori non corrisposti avvolti dalla menzogna in un celato sortilegio di Elsa Morante, fino alla supplica di Pasolini alla propria madre, in un complicato e platonico amplesso d' amore privo di condizioni: *E' difficile dire con parole di figlio ciò a cui nel cuore ben poco assomiglia, tu sei la sola al mondo che sa del mio cuore, ciò che è stato sempre, prima d'ogni altro amore.*

Tra il fumo di una sigaretta e la tiepida luce del palco, cede all'interpretazione della ricerca di se stessi adottata da Pavese all'alba dell' "Ultimo Scritto", all'idillio della poetica, luce di sensazioni ineffabili nelle indagini emotive dell'anima di Leopardi, nell'infinito silenzio rotto dalla voce interiore.

Brani: **Dante** - I canto-II canto (parte) **Dante** – III canto (parte) III canto (tutto) XXXIII canto (Ugolino) **Pasolini** – supplica a mia madre (poesia) **Patrizia Valduga** – cento quartine (la tentazione) **Elsa Morante** – menzogna e sortilegio (10 righe) **Cesare Pavese** – Ultimo scritto **Giacomo Leopardi** – L'infinito **Apollinaire**
Musiche: “**Alice vive**” autore **Alberto Iglesias (dal film Parla con lei)**, “**Opera**” autore **Giya Kancheli diretto da Rudolf Werthen Largo molto – allegro moderato**, “**Barber**” – adagio per archi e oboe diretto da **Bernstein, Musica etnica indiana, Craig Armstrong “Laura’s Theme**



“MY FAIR LADY”

di Federick Loewe

GIOVEDÌ
14 GENNAIO 2010
TEATRO VERDI ORE 21,00



Testi e Liriche di
ALAN JAY LERNER

Musiche di
FREDERICK LOEWE

traduzione e adattamento di Corrado Abati

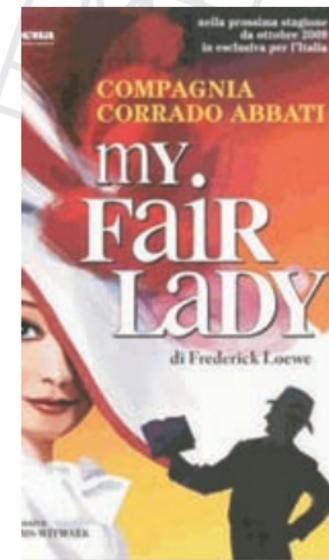
con Antonella Degasperi, Fabrizio Macciantelli,
Carlo Monopoli, Raffaella Montini, Francesca
Dulio

coreografie Giada Bardelli
direzione musicale Marco Fiorini

su licenza esclusiva di
TAMS-WITMARK MUSIC LIBRARY, INC.
560 Lexington Avenue, New York, New York
10022, U.S.A

Il professor Higgins, noto studioso di fonetica, dopo una serata all'opera, si imbatte nella giovane fioraia Eliza Doolittle ed è a tal punto colpito dai suoi modi rozzi e dal suo parlare sgraziato, da scommettere con un suo collega e amico, il colonnello Pikerling, che riuscirà a trasformare, tempo sei mesi, la cenciosa fioraia in una raffinata donna degna dell'alta società. La giovane si trasferisce dunque in Wimpole Street a casa del professore dove la governante, signora Pearce, la renderà presentabile con abiti nuovi e un bel bagno caldo. Il padre di Eliza, il gaudente Alfred, amante delle buone bevute in compagnia, saputo dell'interesse del professore per la figlia, si presenta per sfruttare la situazione e scroccare qualche sterlina. Higgins è comunque favorevolmente impressionato da quest'uomo e, a modo suo, lo aiuterà. Hanno dunque inizio le laboriose lezioni volte a far perdere alla ragazza le terribili inflessioni dialettali. Dopo un primo fallito tentativo di presentare Eliza in società (alle corse ad Ascot), il professore Higgins può finalmente considerare riuscita la sua opera allorché Eliza ottiene unanime apprezzamento al gran ballo della Regina di Transilvania. Per Higgins e il suo amico colonnello Pikerling, l'esperimento può così dirsi concluso ed, ignorando la ragazza, si congratulano a vicenda. Eliza si sente oltraggiata, frustrata e incompresa. Arrabbiata e delusa abbandona la casa del professore e accetta la tenera comprensione del giovane aristocratico Freddy Eynsford-Hill che si è sinceramente innamorato di lei al ballo. Eliza vorrebbe tornare ad essere quella che era prima dell'incontro con Higgins, ma ormai ha una nuova personalità e questa le impedisce di tornare alla vecchia vita e d'altra parte è ormai profondamente innamorata del suo maestro. Accompagnata da Freddy vuole comunque tornare al mercato di fiori a Coven Garden ed è qui che reincontra suo padre che, diventato ricco grazie all'interessamento proprio di Higgins, decide di sposarsi e di condurre una vita borghese, ma intanto festeggia passando la notte a bere e a cantare con gli amici. Higgins intanto è rimasto solo e soltanto adesso si accorge dell'importanza di Eliza e confessa che non può vivere senza di lei. Eliza è ora giudice-arbitro del proprio destino: sceglierà il burbero Higgins o il tenero Freddy?

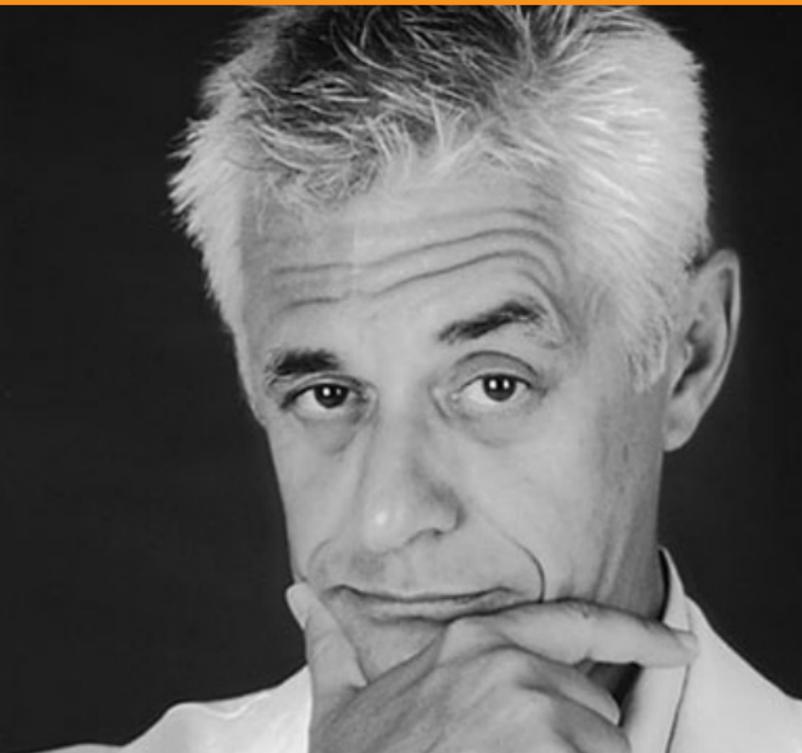
...Bhè.. al cuor non si comanda! O no?



“PSEUDOLO”

di Plauto

VENERDI'
12 FEBBRAIO 2010
TEATRO VERDI ORE 21,00



regia Maurizio Annesi

con FRANCO OPPINI

e Renato Campese
Cristina Caldani
Marco Paoli

Pseudolo è sicuramente una delle commedie più riuscite e rappresentative di Plauto. Appartenente al periodo della maturità del commediografo latino, fu rappresentata per la prima volta nel 191 a.c., e da allora ha avuto ininterrotta fortuna. Imperniata sulla vicenda della separazione forzata dei giovani amanti e sull'atteso ricongiungimento finale, si avvale della creazione di due personaggi, che più di ogni altro rendono comicamente esplosiva tutta la commedia: il servo scaltro Pseudolo, vero antesignano di quella genia di servi astuti, maliziosi, gioiosi e fieri di se stessi che tanto hanno animato tutto il Teatro; e il ruffiano Ballione, cinico e superbo, causa del mal d'amore dei due giovani amanti. Proprio grazie agli intrighi e alle astuzie di Pseudolo tutta la vicenda approderà al tanto atteso lieto fine. Ma

non dobbiamo illuderci di cogliere momenti o personaggi eroici; Plauto non ci ha mai abituato a questo. Il suo mondo scenico è composto da un'umanità priva di gloria e di onore, ove regna solo la legge dell'inganno finalizzato al proprio tornaconto, e dove la irrefrenabile comicità si basa sui personaggi che esprimono i vizi e gli inganni, comuni nella sua Roma: "homo homini lupus". Non a caso un altro grande del teatro, Molière, ha attinto da Plauto idee per quei personaggi immortalati nella loro tragicomica umanità. Lo spettacolo che presentiamo conserva rispetto dell'intreccio, mantenendo la partitura tipica del dialogo plautino: sagace, veemente, beffardo, a volte violento, ma sempre satirico, surreale e incredibilmente moderno. E Pseudolo, l'abile servitore, riassume tutto ciò, un purosangue da domare, che Franco Oppini, doma e riconduce ad un'attuale ironia e candida bricconeria, come lo stesso Plauto fa dichiarare a Pseudolo " il poeta cerca quello che al mondo non esiste, eppure lo trova, e la menzogna rende simile al vero". Un appuntamento estivo che si sfoglia scena dopo scena, che coniuga la comicità con l'amore, l'inganno con la poesia. A questo fanno cornice le musiche originali di Simone Sciumbata che accompagnano i momenti scenici e i momenti corali dello spettacolo.

Maurizio Annesi



“DIVORZIO CON SORPRESA”
(Moment of weakness)

di Donald Churchill

SABATO
6 MARZO 2010
TEATRO VERDI ORE 21,00



Paola Gassman e Pietro Longhi

Scena Francesco Ghisu
Costumi Lucia Mariani
Regia Maurizio Panici

DIVORZIO CON SORPRESA (Moment of weakness) di Donald Churchill, protagonisti **Paola Gassman** - che torna dopo il grande successo ottenuto con “L'appartamento è occupato!” – e **Pietro Longhi**: la storia di una coppia che si è lasciata da anni con molti nodi in sospeso che si incontra nuovamente per mettere in vendita la casa di campagna ancora in comune. In questa occasione, con molta ironia e a volte anche con una forte malinconia, mentre si dividono mobili e oggetti, si intrecciano ricordi, rabbie, tradimenti, vecchi rancori e nuovi dispetti. Il tutto in un crescendo insieme irresistibilmente comico ma anche romantico. L'intervento della figlia complica ancora di più le cose: tra un matrimonio che si dovrebbe fare e un bambino che nasce all'improvviso, si va verso un finale imprevedibile, dove ancora una volta la storia si rovescia. Tanto umorismo, molte verità più o meno amare, per ritrovare le ragioni di un sentimento forte e antico perduto nel trascorrere monotono della quotidianità familiare.



AGIDI S.R.L. presenta:

“MAI PIU’ SOLI”

di Stefano Benni

SABATO
10 APRILE 2010
TEATRO VERDI ORE 21,00



con **Angela Finocchiaro**

Daniele Trambusti

Regia di Cristina Pezzoli

Narrare il tempo presente non è facile, farlo con la leggerezza sferzante dell'ironia ancor meno: questo accade nel nuovo spettacolo di Angela Finocchiaro, con la regia di Cristina Pezzoli.

Accompagnata dall'attore e musicista Daniele Trambusti, Angela racconta storie in cui i protagonisti si comportano come particelle impazzite, vittime della sproporzione tra una società dominata dai nuovi mezzi di comunicazione e la crescente solitudine dell'individuo. Lo spettacolo, con leggerezza e poetico candore, diverte e fa riflettere attraverso favole,

invettive, brevi liriche, lucide cronache, in un contesto narrativo che cerca di ritrovare un senso al caos e alle incoerenze del nostro presente.

Al centro dei racconti surreali, un paradiso trasformato in un tempio di bellezza taroccata, la disgregazione della famiglia, un viaggio all'“Inferno” in Eurostar, la ricerca ossessiva del divertimento e tanto altro ancora, fino alla fiaba dedicata alla triste realtà delle morti bianche.

Il tutto affrontato **in chiave umoristica e amara**, caratteristica propria della scrittura di Benni



“LA PANNE ovvero LA NOTTE PIU’ BELLA DELLA MIA VITA”

di Friedrich Durrenmatt

adattamento Edoardo Erba
regia Armando Pugliese

con
Gian Marco Tognazzi

Bruno Armando, Roberto Tesconi, Franz Cantalupo Lidia Giordano
e con la partecipazione di Lombardo Fornara

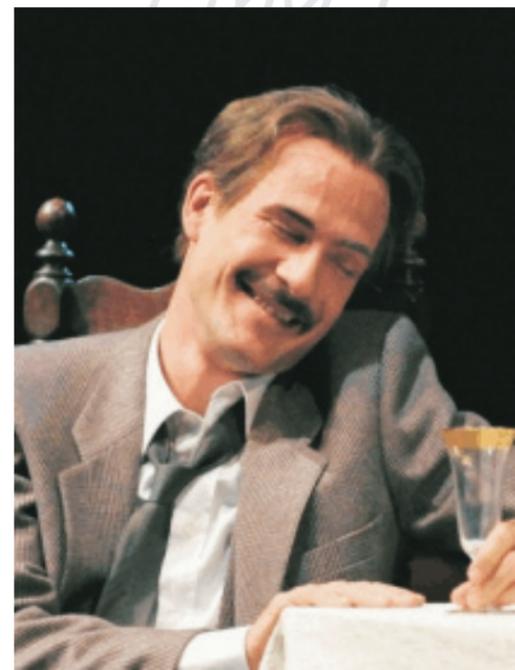
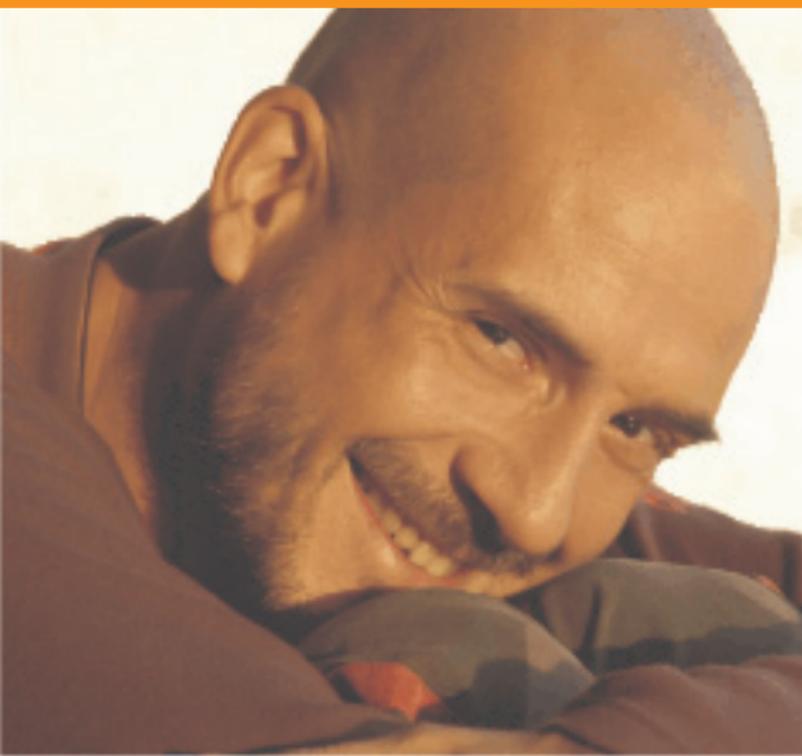
scene Andrea Taddei
costumi Silvia Polidori
disegno luci Angelo Ugazzi

Un banale incidente, l'automobile in panne, costringe Alfredo Traps- rappresentante di tessuti- ad una sosta indesiderata. Cercando aiuto trova ospitalità a casa di un vecchio giudice in compagnia di due amici, un pubblico ministero e un avvocato in pensione che gli spiegano, con l'intento di coinvolgerlo, il loro unico passatempo: rievocare alcuni importanti processi storici come quello a Socrate, a Gesù e a Federico di Prussia. Tra una bottiglia di vino e l'altra, Traps si ritrova imputato in un vero e proprio processo e, in un'atmosfera sempre più inquietante, il gioco si fa realtà: il protagonista parla, si confessa,

MERCOLEDI'
28 APRILE 2010
TEATRO VERDI ORE 21,00

la sua vita mediocre sembra acquistare improvvisamente risvolti inaspettati; si scopre che Traps ha effettivamente compiuto un delitto divenendo l'amante della giovane moglie del suo principale che, avvertito anonimamente dell'accaduto dallo stesso Traps, è morto a causa di un infarto. Il delitto di Traps è il frutto di una mente assolutamente innocente e inconsapevole; la sua cattiveria è originaria e, come tale, esente da sensi di colpa a meno che qualcuno non intervenga a fargli notare che ha compiuto un delitto, a fare emergere i ricordi dalla nebbia di un passato neppure così tanto remoto, come hanno fatto i suoi commensali che lo hanno ospitato processandolo, come fanno con tutti gli ospiti che si trovano ad avere. E così raccontando le vicende della propria vita, rivelando il mistero del suo successo economico, Traps si trova di fronte alla prova della sua colpevolezza e si autoinfligge la condanna a morte che gli era stata sanzionata per gioco.

Per Dürrenmatt, quindi, siamo tutti colpevoli: il racconto ne è soltanto la dimostrazione attraverso il paradosso. La panne. Una storia ancora possibile (1956) di Friedrich Dürrenmatt è uno dei romanzi brevi più significativi in cui lo scrittore svizzero indaga le passioni e i sentimenti umani. Il testo, riproposto in teatro con la sapiente regia di Armando Pugliese, assume contemporaneamente i toni cangianti del leggero, del comico, dell'angosciante, del tragico e coinvolge lo spettatore nello stesso modo in cui cattura il protagonista. Il tema dominante è il conflitto dell'individuo con un mondo intimo, mostruoso ed ignoto, comune a tutti noi. Friedrich Dürrenmatt fu scrittore, drammaturgo e pittore. Dopo la Seconda guerra mondiale, ispirato dalla lettura di Lessing, Kafka e Brecht, iniziò a scrivere racconti brevi e pièces teatrali. Le sue prime opere sono ricche di elementi macabri e oscuri, trattano di omicidi, torture e morte. Insieme al connazionale Max Frisch è stato protagonista del rinnovamento del teatro di lingua tedesca, trattando in chiave grottesca i problemi della società contemporanea e smascherando le meschinità nascoste dalla facciata perbenista e borghese della società svizzera.



“LA STRANA COPPIA”

(versione femminile)

di N. Simon

VENERDI'
14 MAGGIO 2010
TEATRO VERDI ORE 21,00



regia Francesco Summo

Con: Bruna Molaschi
Tiziana Mezzadri
Paola Santini
Cristina Bernini
Giuseppe Orsi
Nando Rabaglia
Paola Groppi
Franca Aspi

Produzione in collaborazione con:
il Comune di Castel San Giovanni
Assessorato alla Cultura

“La strana coppia” diventata famosa grazie alla versione cinematografica che aveva come interpreti l’ insuperabile duo /, è una commedia vorticoso, piena di gag tipiche del suo creatore, Neil Simon.

La storia narra del rapporto tra due personaggi dal carattere completamente diverso, uno opposto all’altro. La loro convivenza porta a situazioni paradossali in cui emergono i vizi e le nevrosi di ognuna delle protagoniste di questa versione al femminile. Vizi e nevrosi nelle quali possiamo riconoscerci come nella più perfetta delle commedie, in cui lo specchiarsi in questo o in quel carattere fa parte del gioco che ci identifica e ci fa nello stesso tempo ridere di noi.



LA STRANA
COPPIA
di Neil Simon
(versione femminile)

COMPAGNIA TEATRO S. GIOVANNI

REGIA
FRANCESCO SUMMO

Interpreti:
Bruna Molaschi, Tiziana Mezzadri,
Paola Santini, Franca Aspi,
Cristina Bernini, Paola Groppi,
Nando Rabaglia, Giuseppe Orsi

ABBONAMENTI

Costi abbonamento per tutti i 7 spettacoli:

PLATEA	€ 125,00 (intero) - € 115,00 (ridotto)
GALLERIA	€ 93,00 (intero) - € 83,00 (ridotto)
SPECIALE STUDENTI	€ 60,00 (con posto in galleria)

La campagna abbonamenti sarà effettuata :

- da lunedì 2 novembre a sabato 28 novembre 2009
 è possibile acquistare gli abbonamenti direttamente presso tutti gli sportelli della Banca di Piacenza nei giorni e negli orari di apertura degli stessi.

BIGLIETTI

Costi biglietto per ogni singolo spettacolo;

PLATEA	€ 22,00 (intero) - € 20,00 (ridotto)
GALLERIA	€ 17,00 (intero) - € 15,00 (ridotto)
SPECIALE STUDENTI	€ 10,00 (con posto in galleria)

- I biglietti di ciascun singolo spettacolo sono in vendita a partire da **lunedì 30 novembre 2009** e sino al giorno antecedente la data di ciascun singolo spettacolo presso **tutti gli sportelli della Banca di Piacenza** nei giorni e negli orari di apertura degli stessi.

Il giorno dello spettacolo la biglietteria sarà effettuata presso il Teatro G. Verdi a partire dalle ore 18.00

BIGLIETTERIA

Il servizio di vendita abbonamenti e biglietti è effettuato da tutti gli sportelli della Banca di Piacenza nei giorni e negli orari di apertura degli stessi. Per consultare l'elenco delle filiali e per avere maggiori informazioni si può accedere al sito: www.bancadipiacenza.it

Si precisa che nelle giornate di sabato la biglietteria è attiva presso i seguenti sportelli della Banca di Piacenza:
 in Piacenza città: **Agenzia 6** (Galleria del Sole 1/3, Farnesiana),
Agenzia 8 (Via Emilia Pavese, 40), **Sportello Centro Commerciale Gotico - Montale** (Via Emilia Parmense, 153/A);
 in provincia di Piacenza: Filiali di **Bobbio** (Piazza S.Francesco, 9); **Farini** (Via Genova, 42) e **Fiorenzuola Cappuccini** (Via J.F.Kennedy, 2);
 fuori provincia di Piacenza: Filiali di **Rezzoaglio** (Via Roma, 51) e **Zavattarello** (Piazza Dal Verme, 24)
 Per qualsiasi informazione sulla stagione teatrale contattare l'Ufficio Cultura del Comune di Castel San Giovanni presso Biblioteca Villa Braghieri tel. 0523/889613 e-mail: villabraghieri@sintranet.it o consultare il Sito internet: www.comunecastelsangiovanni.pc.it

INFORMAZIONI UTILI: Possono usufruire **della riduzione** sull'acquisto di abbonamenti e biglietti: i militari, gli spettatori di età superiore ai 60 anni ed inferiore ai 25 anni. Possono usufruire **dell'abbonamento "speciale studenti"** - con posto in galleria - tutti gli studenti che non abbiano compiuto i 25 anni. Gli interessati dovranno presentare, al momento dell'acquisto di abbonamento o biglietto, un certificato di iscrizione (o tessera, libretto universitario, libretto giustificazioni...) che dovrà essere esibito anche al momento dell'ingresso a teatro. In caso contrario, per usufruire dello speciale studenti dovrà essere sottoscritta un'apposita autocertificazione. Gli abbonamenti non sono personali e possono quindi essere utilizzati da persone diverse dall'istestataro, purché abbiano le stesse caratteristiche (ad esempio, un abbonamento speciale studenti può essere utilizzato solamente da altri studenti e così via). In caso di mancata rappresentazione, per cause imprevedute, di uno o più spettacoli compresi nell'abbonamento, il Teatro opererà una sostituzione ovvero rimborserà agli abbonati le quote relative. Qualora ragioni imprevedute lo richiedessero, la Direzione si riserva la facoltà di spostare la data degli spettacoli dandone notizia sulla stampa, sui veicoli pubblicitari del Teatro e/o contattando telefonicamente o per lettera gli abbonati. All'atto della sottoscrizione dell'abbonamento è opportuno rilasciare generalità, indirizzo e recapito (anche telefonico ed e-mail) per eventuali comunicazioni urgenti. I biglietti e gli abbonamenti non utilizzati non verranno rimborsati. A spettacolo iniziato non è consentito l'accesso in sala. E' vietato scattare fotografie, effettuare registrazioni audio e video, nonché fare uso di telefoni cellulari. La direzione si riserva la possibilità di effettuare spostamenti su posti venduti per esigenze tecniche e di apportare al programma le modifiche determinate da cause di forza maggiore nonché di effettuare gli spettacoli presso altra sede previa idonea comunicazione.



L'Istituto "Palestrina", unitamente al Comune di Castel San Giovanni - Assessorato alla Cultura, è lieto di presentare, per la stagione musicale 2009-2010, un ciclo di concerti che incontrerà sicuramente il favore del pubblico del Teatro Verdi. Ogni serata ha una caratteristica propria: si va dalla musica "classica" in senso stretto - quella del repertorio cameristico più raffinato - a musiche particolari di grande fascino ed eseguite da virtuosi del più alto livello internazionale, alla lirica, per terminare con un concerto che riporta alle atmosfere degli anni '30. E' previsto inoltre un concerto straordinario e fuori abbonamento con i premiati del concorso per giovani musicisti "Francesco Pavia". Siamo certi che il nostro pubblico, affezionato e competente, non mancherà di apprezzare un programma tanto ricco ed eterogeneo.

Per l'Istituto Musicale
Il Direttore **M° Giuseppe Albanesi**

COSTO ABBONAMENTO INTERA STAGIONE: **€ 65,00**

COSTO BIGLIETTI:

PLATEA	€ 11,00	GALLERIA	€ 8,00
PLATEA RIDOTTA	€ 6,00*	GALLERIA RIDOTTA	€ 5,00*

**La riduzione è prevista per i genitori degli allievi dell'Istituto Musicale Palestrina*

BIGLIETTI OMAGGIO: Insegnanti e Allievi Palestrina – ingresso gratuito
Gli abbonamenti si effettueranno il martedì e il giovedì dalle 10.00 alle 12.00 presso la segreteria dell'Istituto Musicale Palestrina
Via Mazzini,6 – Castel San Giovanni (PC) a partire da martedì 10 novembre 2009

Per informazioni rivolgersi a :
Istituto Musicale Palestrina tel 0523/881166 dalle 15.30 alle 17.30

“LE VOCI DEL ROMANTICISMO”

musiche di

Schubert, Brahms

Maria Ernesta Scabini *contralto*

Danilo Rossi *viola*

Stefano Bezziccheri *pianoforte*

VENERDI'
18 DICEMBRE 2009
TEATRO VERDI ORE 21,00



Associazione Musicale "P.L. da Palestrina"
Assessorato alla Cultura Città di Castel San Giovanni
Circolo Lirico "Gi. Poggi" Castel San Giovanni
Amici della Musica e dell'Arte di Santa Cristina e Biasono
Associazione "Amici Cardinali Casaroli"
BCC

Il concerto si propone di offrire agli ascoltatori un tangibile saggio della musica romantica nella sua espressione più tipica, sia in campo strumentale che vocale. Il programma comprende due opere strumentali per viola e pianoforte : l' "Arpeggione" di F. Schubert scritto nel 1823 nel fulgore del Romanticismo; la Sonata n. 2 Op. 120 di J. Brahms. La voce di contralto , accompagnata dal pianoforte, eseguirà alcuni "lieder" dei suddetti autori. Il "lied" è una poesia musicale in lingua tedesca che ha attraversato tutta la storia della cultura mitteleuropea: in epoca romantica il lied assume un carattere a tratti drammatico ed epico e a tratti nostalgico fortemente influenzato dalla poetica di Goethe e Schiller.



“....TUTTE LE DIREZIONI....”

musiche di

**Gismonti, Gershwin, Zanchini, Kosma
Piazzolla, Rodriguez, Galliano**

Mario Marzi *saxofoni*

Simone Zanchini *fisarmonica*

VENERDI'
22 GENNAIO 2010
TEATRO VERDI ORE 21,00



Associazione Musicale "P.L. da Palestrina"

Assessorato alla Cultura Città di Castel San Giovanni

Circolo Lirico "G. Poggi" Castel San Giovanni

Amici della Musica e dell'Arte di Santa Cristina e Biasono

Associazione "Amici Cardinali Casaroli"

BCC

L'idea è tratta da quei cartelli stradali che indicano una via comune che può portare ad un'infinità di mete diverse: così vuole essere il concerto in duo del celebre saxofonista M. Marzi e dell'altrettanto grande fisarmonicista S.Zanchini : due musicisti dai "grandi orizzonti", non inquadrabili, beati loro, in un genere o repertorio specifico, che si pongono ben pochi limiti programmatici e sanno far volare la loro musica in spazi senza confini.



“LE SONATE A TRE NEL ‘700”

musiche di

Corelli, Tartini, Vivaldi, Mozart

Marco Fornaciari *violino*

Antonio De Lorenzi *violino*

Leonardo Colonna *contrabbasso*

Silvia Sesenna *cembalo*

VENERDI'
5 FEBBRAIO 2010
TEATRO VERDI ORE 21,00



Associazione Musicale "P.L. da Palestrina"

Assessorato alla Cultura Città di Castel San Giovanni

Circolo Lirico "G. Poggi" Castel San Giovanni

Amici della Musica e dell'Arte di Santa Cristina e Biasono

Associazione "Amici Cardinali Casaroli"

BCC

La Sonata Tre o Trio Sonata è la forma più significativa e popolare di musica da camera dell'epoca barocca; viene considerata una forma musicale "perfetta" come lo fu il quartetto d'archi del '800. Essa ha una struttura musicale a tre voci, solitamente due linee melodiche di uguale importanza nel registro alto ed una sola linea nel registro basso. La strumentazione può assumere molte varianti (strumenti a fiato e/o ad arco, tastiere) e può comprendere un quarto strumento (clavicembalo, violoncello, contrabbasso, organo nelle sonate da chiesa) con la funzione di "basso continuo" che in termini attuali definiremmo quasi come un "accompagnamento" alla linea melodica.





**“CONCERTO STRAORDINARIO
FUORI ABBONAMENTO
DEI PREMIATI
AL CONCORSO DI F. PAVIA”**

Nel mese di novembre 2009 si è svolto presso il teatro G.Verdi di Castel San Giovanni il 1° Concorso Nazionale per giovani musicisti dedicato a FRANCESCO PAVIA .
La serata prevede la presenza dei vincitori assoluti e delle varie sezioni che si esibiranno con i loro strumenti: il pubblico avrà l'opportunità e la gioia di ascoltare giovani talenti musicali, cullandosi nella speranza che, in un futuro non molto lontano, nasca tra essi qualche grande e famosissimo interprete.

“CONCERTO LIRICO”

VENERDI'
12 MARZO 2010
TEATRO VERDI ORE 21,00



Sachika Ito *soprano*
Bettina Block *mezzosoprano*
Kim Tae Hyung *tenore*
Lee Won Jun *baritono*
Elio Scaravella *pianista*

Nel corso della serata si esibiranno quattro cantanti lirici, giovani che sono già ora non solo una promessa ma una talentuosa realtà musicale. Già hanno cantato in alcuni teatri e questa sera, accompagnati al pianoforte, presenteranno celebri arie tratte dal repertorio operistico classico.

“DAL CLASSICISMO EUROPEO AL
‘900 RUSSO”
musiche di

SABATO
27 MARZO 2010
TEATRO VERDI ORE 21,00



Beethoven, Schubert, Schostakovich

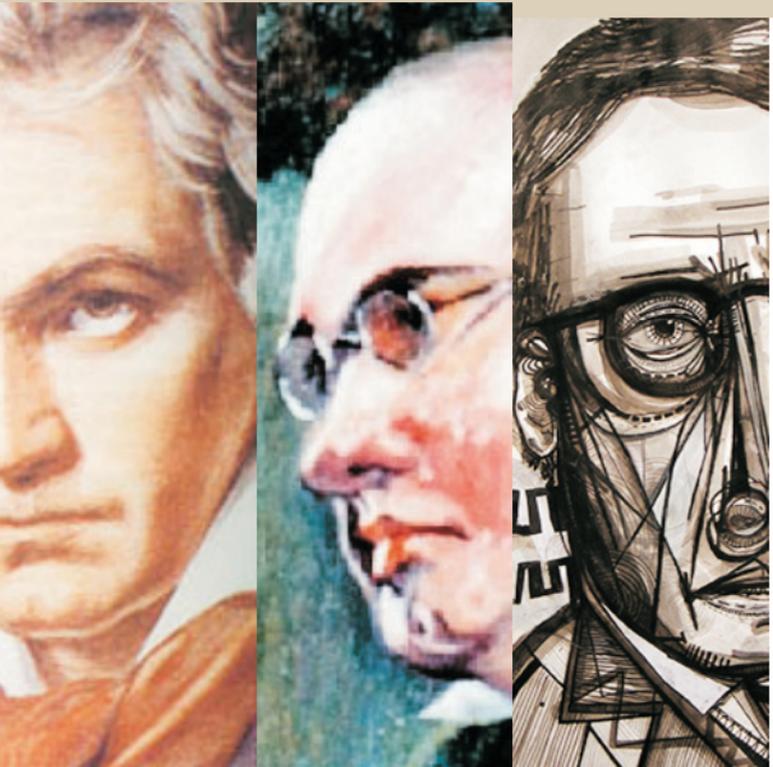
TRIO RICCATI

Stefano Pagliari *violino*

Marco Dalsass *violoncello*

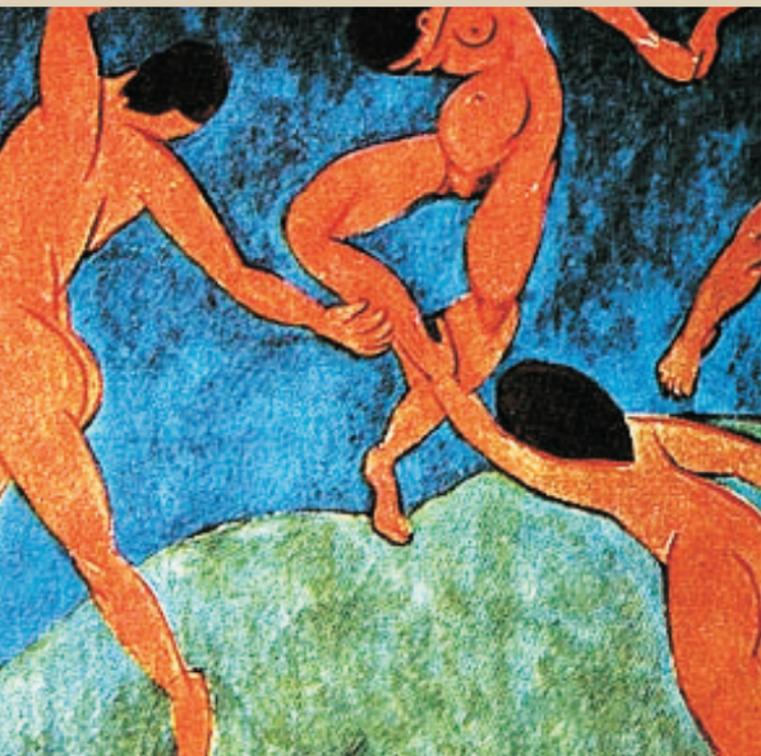
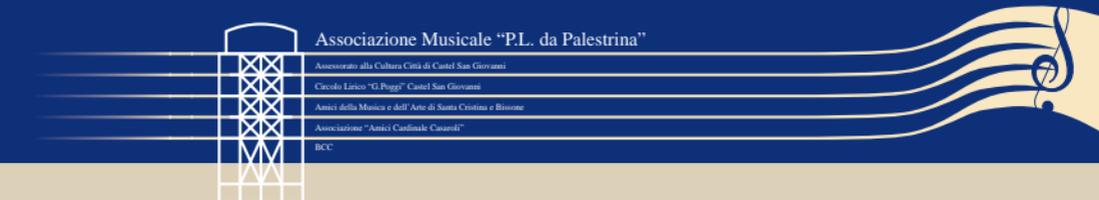
Gabriele Maria Vianello *pianoforte*

E' evidente l'intenzione dei musicisti di offrire al pubblico un saggio dell'evoluzione obbligata della musica europea dalle caratteristiche tipicamente romantiche (F.Schubert), a quelle che potremmo definire già di transizione con il '900 nel tardo Beethoven, anagraficamente vissuto in epoca precedente ma insigne anticipatore nei contenuti musicali (si pensi anche solo all'Op: 111 e all'Op. 135); fino a Schostakovich, produttore di musiche di ogni genere, audaci, graffianti, sarcastiche, attento a Berg e Hindemith e sensibile all'atonalità e ai grandi jazzisti.



“LA DANZA”

SABATO
24 APRILE 2010
TEATRO VERDI ORE 21,00



I FILARMONICI DI BUSSETO

Cesare Chiacchiaretta *bandoneon*

Corrado Giuffredi *clarinetto*

Giampaolo Bandini *chitarra*

Enrico Fagone *contrabbasso*

Quattro virtuosi per un programma nel segno del volo, dell'acrobazia, del volteggiare fantastico, della gioia, della danza e del divertimento. Da Giuseppe Verdi a Benny Goodman, da Gioacchino Rossini ad Astor Piazzola, dai brani klezmer a quelli balcanici per esplodere in un bolero di Ravel a dir poco sorprendente, in una esultante alternanza di solisti e accompagnatori, di lacrime e sorrisi, di giocolieri e di prestigiatori, di songs e di tanghi.

Esecuzioni ricche di sorprese e di emozioni, sempre giocate sul filo dell'istante. APPLAUSI AI QUATTRO INCANTATORI DI SERPENTI. CHE LO SPETTACOLO INIZI.



dedicato alla BCC Creta
Credito Cooperativo Piacentino

“SERENATA ITALIANA”

tre secoli di musica da camera per chitarra e archi
musiche di

Boccherini, Giuliani, Castelnuovo, Tedesco

Pier Luigi Corona *chitarra*

QUARTETTO STRADIVARIUS

Stefano Picotti *violino*

Caterina Picotti *violino*

Annalisa Clemente *viola*

Andrea Musto *violoncello*

VENERDI'
7 MAGGIO 2010
TEATRO VERDI ORE 21,00



Associazione Musicale "P.L. da Palestrina"

Assessorato alla Cultura Città di Castel San Giovanni

Circolo Lirico "G. Poggi" Castel San Giovanni

Amici della Musica e dell'Arte di Santa Cristina e Biasono

Associazione "Amici Cardinali Casaroli"

BCC

Il chitarrista Pierluigi Corona con il quartetto Stradivarius ci presenta un interessante excursus attraverso tre secoli di musica da camera dedicata alla chitarra: il programma comprende musiche di L. Boccherini, forse il più tipico rappresentante del '700 italiano; di M. Giuliani, personaggio centrale della storia della letteratura chitarristica e tipico esponente del disinvolto trapasso vissuto in Italia dal Classicismo al Romanticismo: infine musiche di M. Castelnuovo-Tedesco, fiorentino, di adozione americana, appassionato di chitarra, ben informato sugli stili musicali contemporanei ma attento a conservare una linea di sobria comunicatività.



“QUANDO LA RADIO...”

Le canzonette popolari degli anni '30

Viaggio di andata e ritorno tra Torino e Berlino

SABATO
22 MAGGIO 2010
TEATRO VERDI ORE 21,00



Associazione Musicale "P.L. da Palestrina"

Assessorato alla Cultura Città di Castel San Giovanni

Circolo Lirico "Gi. Poggi" Castel San Giovanni

Amici della Musica e dell'Arte di Santa Cristina e Bissone

Associazione "Amici Cardinali Cantori"

BCC



Antonio Murgo *tenore*

Luca Di Gioia *tenore*

Andrea Semeraro *tenore*

Giorgio Tiboni *tenore*

Guillermo Bussolini *baritono*

Jader Costa *pianoforte*

Il gruppo musicale di cinque cantanti più un pianista ITALIAN HARMONISTS è nato dopo un serio lavoro di recupero del repertorio dei COMEDIAN HARMONISTS, celebre formazione vocale creata a Berlino nel 1927. Lo spettacolo presenta il repertorio canzonettistico anni '30 della giovanissima radio italiana (E:I:A:R) che da Torino irradiava le voci di A. Rabagliati, N: Otto Trio Lescano e i primi accordi "swing" delle orchestre di P. Barzizza , C. Angelici, G.Kramer e Giacobetti.



dedicato all'Associazione
"Amici della Musica e dell'Arte"
di S.Cristina e Bissone